

DGR 1274 DD. 25.5.2007

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

Visto l'articolo 3, comma 2, lettera b) del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 che descrive l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione", finalizzato a rafforzare, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi, mediante l'incremento ed il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società della conoscenza, l'imprenditorialità, la tutela ed il miglioramento dell'ambiente e il miglioramento dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b) del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 il quale individua nel Fondo sociale europeo – FSE – e nel Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR – gli strumenti finanziari attraverso i quali perseguire le finalità dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Visto l'articolo 10 del citato regolamento (CE) n. 1083/2006 il quale stabilisce che gli obiettivi dei Fondi, tra cui il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sono perseguiti nel quadro di un sistema di programmazione pluriennale articolato in varie fasi che comprendono l'individuazione delle priorità, il finanziamento ed un sistema di gestione e controllo;

Visto l'articolo 11 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 il quale stabilisce che gli obiettivi dei Fondi, tra cui il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sono perseguiti nell'ambito di uno stretto partenariato tra la Commissione e lo Stato membro e che ciascuno Stato membro organizza, secondo il livello territoriale conforme all'ordinamento vigente, un partenariato con le istituzioni competenti, le parti economiche e sociali, ogni altro organismo appropriato in rappresentanza della società civile, delle organizzazioni non governative, degli organismi di promozione delle pari opportunità;

Visto l'articolo 32 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 il quale prevede che le attività dei Fondi, tra cui il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, siano svolti, negli Stati membri, sotto forma di Programmi operativi che coprono il periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013;

Visto l'articolo 12 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 il quale stabilisce che i Programmi operativi sono attuati, in ciascuno Stato membro, al livello territoriale appropriato, secondo l'ordinamento vigente nello Stato medesimo;

Considerato che, nell'ambito del partenariato tra la Commissione europea e lo Stato membro di cui al citato articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si è stabilita la definizione, all'interno dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione", di due distinti Programmi operativi a valere, rispettivamente, sul FSE e sul FESR;

Visto l'articolo 32, comma 5 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 il quale prevede che la Commissione europea adotta la decisione di approvazione di ciascun Programma operativo entro quattro mesi dalla ricezione del medesimo;

Visto l'articolo 37 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 il quale prevede le peculiarità di ciascun Piano Operativo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1348 del 15 giugno 2006 relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e, in particolare, l'art. 127 che individua nel Servizio Politiche comunitarie della Direzione Centrale Relazioni Internazionali, comunitarie e autonomie locali l'Autorità di Gestione dei programmi di rilevanza intersettoriale ammissibili ai finanziamenti dell'Unione europea;

Vista la deliberazione n. 2562 del 27 ottobre 2006 avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS). Obiettivo "Competitività e Occupazione" – Indirizzi procedurali per la redazione dei documenti di programmazione che prevede l'individuazione dei seguenti organismi e delle seguenti procedure:

1. il Servizio Politiche comunitarie della Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali è designato Autorità di Gestione dell'Obiettivo "Competitività e occupazione" parte FESR ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione europea;
2. Il Servizio Finanziario e del Rendiconto della Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali è designato quale Autorità di Certificazione ai sensi dell'art. 59 del citato Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione europea;
3. Il Servizio Controllo Comunitario della Direzione Centrale Risorse Economiche e Finanziarie è designato quale Autorità di Audit ai sensi dell'art. 59 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione europea;
4. Il Servizio Pianificazione strategica, Programmazione e Controllo della Direzione Generale avrà il compito di predisporre e redigere, in collaborazione con l'Autorità di Gestione, il Documento di programmazione della politica regionale di coesione unitaria;
5. Il Servizio Politiche Comunitarie della Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali, in collaborazione con la Direzione generale e le Direzioni centrali interessate, avrà il compito di:
 - a) procedere alla predisposizione del Programma Operativo Regionale per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" afferente al periodo 2007-2013;
 - b) predisporre e redigere la valutazione ex ante del Programma Operativo Regionale per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" afferente al periodo 2007-2013
 - c) avviare le adeguate attività ai fini del partenariato previsto dal Reg. (CE) 1083/2006.
6. Ai fini del partenariato verranno consultati, secondo le procedure già previste dalla D.G.R. n. 2827/1999, i Tavoli denominati istituzionale e socio- economico;

Atteso che la ripartizione delle competenze è stata ripresa ed integrata nella parte relativa alle "Modalità di attuazione" del Programma Operativo regionale;

Considerato che la Direzione centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali ha operato per la predisposizione del Programma operativo nell'ambito del partenariato così come previsto dall'articolo 11 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 e della citata deliberazione n. 2562/2006;

Considerato, in particolare, che a livello locale sono stati convocati i Tavoli Istituzionale e Socio-economico: uno in data 23 settembre 2005 con lo scopo di recepire ulteriori indicazioni in aggiunta a quelle richieste con nota del 28 luglio 2005, per la definitiva stesura del Disegno strategico regionale; due, in data 7 novembre 2006 con lo scopo di illustrare l'Obiettivo Competitività e accogliere eventuali proposte per la stesura del Programma Operativo Regionale; tre, in data 23 aprile 2007 per illustrare nel dettaglio le linee di intervento del POR;

Tenuto conto della valutazione effettuata dall'Autorità di Gestione, congiuntamente con le Direzioni centrali competenti, in merito alle osservazioni pervenute dal partenariato Socio-economico ed Istituzionale;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (afferente la Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

Atteso che, sulla base della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. DSA-2006-0005993 del 2 marzo 2006, è stato confermato l'obbligo di applicazione della suddetta Direttiva 2001/42/CE alla programmazione dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013 e che tale applicazione deve essere effettuata prima dell'adozione dei diversi Programmi Operativi;

Vista la D.G.R. n. 2609 del 7 novembre 2006 avente ad oggetto "Applicazione della procedura di valutazione ambientale strategica al Programma Operativo dell'Obiettivo "competitività regionale e occupazione" 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia" che prevede, tra l'altro, che il POR del Friuli Venezia Giulia deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica – VAS mediante l'avvio di una consultazione da effettuarsi previa pubblicazione su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, su almeno uno a diffusione locale e pubblica sul sito web della Regione;

Vista la D.G.R. n. 888 del 20 aprile 2007 avente ad oggetto "Adozione preliminare della proposta di programma operativo Competitività regionale e occupazione per il periodo di programmazione 2007-2013 ai fini della consultazione per la valutazione ambientale";

Atteso che la consultazione pubblica prevista dalla procedura di VAS ha avuto inizio in data 22 aprile 2007 e si è ultimata in data 6 maggio 2007 e che sono pervenuti contributi da parte di alcune Autorità con competenza ambientale, di cui si dà sinteticamente e complessivamente conto nei documenti di informazioni sulle consultazioni e dichiarazione di sintesi allegati alla presente deliberazione;

Tenuto conto della valutazione effettuata in merito a tali osservazioni;

Vista la deliberazione n. 1033 del 11 maggio 2007 con la quale è stato approvato in via preliminare il Programma Operativo Regionale da sottoporre al parere della competente Commissione del Consiglio regionale e del Consiglio delle autonomie locali.

Visto il parere favorevole sul Programma Operativo espresso dalla competente Commissione permanente del Consiglio regionale in data 15 maggio 2007;

Vista la D.G.R. n. 1173 del 18 maggio 2007 di approvazione della ripartizione finanziaria del Programma Operativo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo di programmazione 2007-2013;

Considerata la necessità di richiedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Protocollo siglato fra la Giunta regionale ed il Consiglio delle autonomie locali del 10 gennaio 2007 in attuazione di quanto disposto dall'articolo 34, comma 2, lettera b) della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, il previsto parere;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella riunione n. 8 del 18 maggio u.s.;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR "Competitività e Occupazione regionale" 2007-2013 allegato a) costituente parte integrante al presente provvedimento;

Considerato che il suddetto Programma Operativo comprende tutti gli elementi costitutivi previsti dall'articolo 37 del citato regolamento (CE) n. 1083/2006;

Atteso che gli articoli 47, 48 e 49 del già citato regolamento (CE) 1083/2006 prevedono la valutazione quale strumento per migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei Fondi tenendo conto al tempo stesso dell'obiettivo di sviluppo sostenibile e della pertinente normativa comunitaria in materia di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica;

Visto il documento inerente la Valutazione ex ante predisposto dalla società Ernst & Young di Roma, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 47 e seguenti del sopra citato Regolamento (CE) 1083/2006 (allegato b) e parte integrante al presente provvedimento;

Visto il Rapporto Ambientale (art. 5 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001) (allegato c);

Vista la dichiarazione di sintesi sulle considerazioni ambientali integrate nel POR (art. 9.1, paragrafo b Direttiva 2001/42/CE) (allegato d);

Viste le Misure adottate in merito al monitoraggio ambientale (art. 9, paragrafo c Direttiva 2001/42/CE) (allegato e);

Vista la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (Allegato I, Direttiva 2001/42/CE) (allegato f);

Viste le informazioni sulle consultazioni (art. 6 Direttiva 2001/42/CE) (allegato g);

Ritenuto di approvare in via definitiva il Programma Operativo Regionale del FESR "Obiettivo competitività e occupazione regionale", corredato dalla Valutazione ex ante e dal Rapporto ambientale, al fine dell'inoltro alla Commissione Europea per la successiva adozione così come previsto dall'articolo 32, comma 5 del già citato Reg (CE) 1083/2006;

Considerato che i pareri vincolanti di cui al punto 9 dell'Allegato 1 alla DGR 2609, possano opportunamente essere espressi nella successiva sede di maggiore definizione del Programma Operativo;

Ritenuto pertanto di modificare conseguentemente l'iter procedurale previsto dall'Allegato 1 alla DGR 2609/2006 nei seguenti termini: "Punto 8, allegato 1: "Successivamente alla scadenza dei termini di cui al punto 6, l'Autorità di gestione e l'Autorità ambientale, viste le osservazioni e i pareri presentati, si esprimono sulla proposta di Programma Operativo e di Rapporto Ambientale apportando eventuali modifiche e l'Autorità di gestione invia alla Giunta regionale le proposte di Programma Operativo e di Rapporto Ambientale per la loro approvazione"; Punto 9, allegato 1: "Espletata la fase di consultazione, l'Autorità ambientale acquisisce, ove necessario, i pareri vincolanti dei competenti Servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni (riguardo agli effetti diretti ed indiretti del programma sui siti della Rete Natura 2000) e, sulla base della documentazione e dei pareri pervenuti, si esprime sulle proposte di Programma Operativo e di Rapporto Ambientale

indicando eventuali prescrizioni."; Punto 10, allegato 1: "L'Autorità di gestione redige la dichiarazione di sintesi di cui all'art. 9 della direttiva 2001/42/CE e provvede alla sua pubblicazione sul sito internet della Regione."

Su proposta dell'Assessore alle Relazioni Internazionali,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. E' approvato, in via definitiva, il Programma Operativo Regionale FESR "Obiettivo competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (**allegato a**), comprensivo dei seguenti documenti:
 - Valutazione ex-ante (**allegato b**)
 - Rapporto ambientale (**allegato c**)
 - Dichiarazione di sintesi sulle considerazioni ambientali integrate nel POR (art. 9.1, paragrafo b Direttiva 2001/42/CE) (**allegato d**)
 - Misure adottate in merito al monitoraggio ambientale (art. 9, paragrafo c Direttiva 2001/42/CE) (**allegato e**)
 - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (**allegato f**)
 - Informazioni sulle consultazioni (art. 6 Direttiva 2001/42/CE) (**allegato g**)
2. E' approvata la modifica all'iter procedurale previsto dall'Allegato 1 alla DGR 2609/2006 nei seguenti termini: "Punto 8: "Successivamente alla scadenza dei termini di cui al punto 6, l'Autorità di gestione e l'Autorità ambientale, viste le osservazioni e i pareri presentati, si esprimono sulla proposta di Programma Operativo e di Rapporto Ambientale apportando eventuali modifiche e l'Autorità di gestione invia alla Giunta regionale le proposte di Programma Operativo e di Rapporto Ambientale per la loro approvazione"; Punto 9 "Espletata la fase di consultazione, l'Autorità ambientale acquisisce, ove necessario, i pareri vincolanti dei competenti Servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni (riguardo agli effetti diretti ed indiretti del programma sui siti della Rete Natura 2000) e, sulla base della documentazione e dei pareri pervenuti, si esprime sulle proposte di Programma Operativo e di Rapporto Ambientale indicando eventuali prescrizioni."; Punto 10: "L'Autorità di gestione redige la dichiarazione di sintesi di cui all'art. 9 della direttiva 2001/42/CE e provvede alla sua pubblicazione sul sito internet della Regione."
3. Il Programma Operativo Regionale e i relativi documenti allegati vengono trasmessi alla Commissione europea, per l'avvio del processo di decisione da parte della Commissione medesima di cui all'articolo 32, comma 5 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
4. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione FVG comprensiva dei relativi allegati.